

Calendario AlfAvvento

Domenica 19 dicembre 2021

4^ domenica di Avvento

Adulto: *“A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me?”* (Luca 1,43)

Due donne in attesa, due miracoli inspiegabili per la scienza. Da una parte una giovane che rimane incinta senza intervento umano, dall'altra una sterile in gravidanza. È sicuramente un miracolo di Dio, ma, a pensarci bene, ancora più sorprendente è il miracolo della vita: siamo tutti stati originati da un grumo di cellule invisibili agli occhi umani.

Bambino/Giovane: Purtroppo oggi si dà tutto per scontato e non ci si meraviglia più dinanzi a nulla. La vita nascente dovrebbe farci sgranare gli occhi e riconoscere la grandezza di Dio che con meccanismi perfetti permette alla vita umana di riprodursi. Ed ogni bambino o bambina che nasce è un essere unico, irripetibile, bellissimo nei suoi pregi e nei suoi difetti.

Anziano: Proprio per questa eccezionalità e per la storia di ogni essere umano, la vita dovrebbe essere rispettata sempre, dal concepimento di quel nucleo originario fino a quando il Signore vorrà permettere che viviamo su questa terra.

Preghiera spontanea e dinamica in famiglia

Permetti, Signore, che ognuno di noi impari a rispettare la propria vita e quella altrui.

Guardate insieme il Miracolo della Vita

<https://youtu.be/4KwrTKNVmX4>



Lunedì 20 dicembre 2021

T come Tempio

Adulto: *“Rispose loro Gesù: Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere... Ma egli parlava del tempio del suo corpo”* (Giovanni 2,19.21)

La vita del pio ebreo ruota intorno a me: il tempio è il punto di riferimento; è lì che il Signore si manifesta, nella mia parte più interna, il “Sancta Sanctorum”, dove è riposta l’arca dell’alleanza. È il mio cuore: in questa zona poteva entrare solo uno dei sacerdoti estratto a sorte una volta all’anno; egli veniva legato ad una corda perché, in caso fosse successo qualcosa dietro il velo, lo si poteva tirare fuori senza la necessità di entrare.

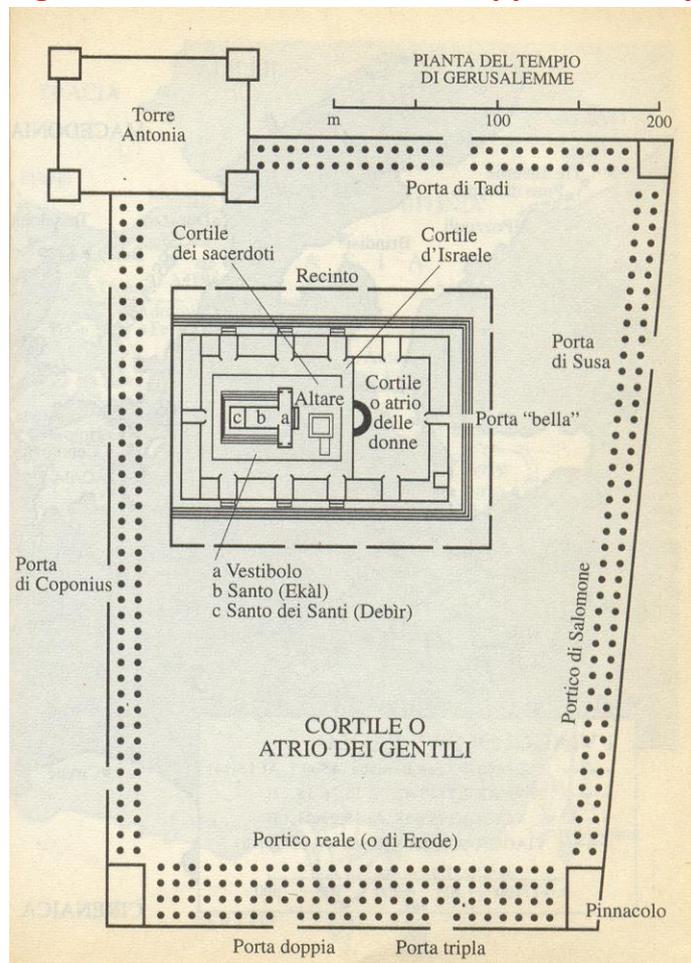
Bambino/Giovane: Anche Giuseppe e Maria, che conoscono bene la legge del Signore, vengono da me per la presentazione al tempio e la circoncisione del piccolo Gesù. Sarà proprio Lui che rivoluzionerà questo modo di pensare; senza sminuire l’importanza del luogo sacro, Egli ci farà capire che il Signore si manifesta nel nostro cuore, siamo noi il tempio di Dio, dello Spirito Santo. È significativo per il cristiano mangiare il Corpo di Gesù e custodirlo nel proprio corpo e diventare così tabernacolo. Per questo motivo si deve avere sempre rispetto per il proprio corpo!

Preghiera spontanea e dinamica in famiglia

Ci proponiamo, Signore di rispettare sempre il nostro corpo ed il corpo dei fratelli che ci circondano.

**Guardando il Tempio di Gerusalemme Dio si trova al centro,
nel cuore Sancta Sanctorum.
E tu ti senti vicino o lontano da Dio?**

Disegnate il vostro cuore sulla mappa del Tempio.



Martedì 21 dicembre 2021

U come Uomo

Adulto: *“E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi”* (Giovanni 1,14)

“Ciao, come stai? Non vedevo l’ora di rivederti, amico mio”. Quando hai un vero amico, vorresti condividere con lui ogni momento: le gioie, i dolori, le aspettative. Proprio per farsi sentire più vicino ad ognuno di noi, Dio ha permesso che il suo unico Figlio venisse sulla terra e prendesse le sembianze di un uomo fragile come un bambino.

Bambino/Giovane: Il vero cristianesimo non è una serie di rituali da fare per stare a posto con la coscienza, ma è un incontro con un Uomo che è Gesù; lo si può incontrare in una persona, in una situazione, in un avvenimento nei quali Gesù si manifesta e si fa riconoscere.

Anziano Da quest’incontro reale impariamo ad amare, sentendoci amati e perdonati per primi, come quando un amico, nonostante alcune nostri errori, ti chiama e ti dice “Ti perdono, ricominciamo amico mio”.

Pregiera spontanea e dinamica in famiglia

Grazie Gesù perché tu vuoi essere nostro amico intimo con ognuno di noi.

**Fai una telefonata ad un vecchio o nuovo amico
e lascia che lo Spirito Santo vi riconcili**



Mercoledì 22 dicembre 2021

V come Vangelo

Adulto: *“Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio” (Marco 1,1)*

Vorremmo sempre avere belle notizie nella nostra vita! Eppure sono io, il vangelo, la buona novella che tutti aspettavano. Non c'è notizia più bella di sentirsi dire “Ti amo”: tra marito e moglie, tra fidanzati, la mamma al figlio. Il mio compito è proprio quello di annunciare che “Dio ti ama” e manifesta il suo Amore al mondo tramite la nascita sulla terra di Gesù, suo Figlio.

Bambino/Giovane: Pensate che tutti i profeti della Bibbia hanno atteso ed hanno sperato in questo annuncio. Il Signore ha ispirato i quattro evangelisti che hanno trascritto verità storiche prese da fonti dirette (“così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza” Luca 1,3) vissute in prima persona o interrogando chi aveva conosciuto direttamente il Messia; nonostante ciò, solo una parte di ciò che Egli ha compiuto nella sua vita terrena è stato trascritto.

Anziano: Dice Giovanni al capitolo 25 versetto 21: “Vi sono ancora molte altre cose compiute da Gesù, che, se fossero scritte una per una, penso che il mondo stesso non basterebbe a contenere i libri che si dovrebbero scrivere”. Vi ripeterò all'infinito la buona novella che gli angeli portarono ai pastori nella notte di Natale: Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama.

Pregghiera spontanea e dinamica in famiglia

Vogliamo amare anche noi, Signore, i nostri fratelli come Tu ci ami.

La vostra famiglia COME accoglie la Buona Novella quotidianamente?

**Siccome il Vangelo della vostra famiglia è unico, originale ed irripetibile,
sarebbe bello che ogni membro ne scriva un pezzo
secondo la propria sensibilità e spiritualità. Iniziate da oggi...**



Giovedì 23 dicembre 2021

Z come Zaccaria

Adulto: *“Zaccaria disse all’angelo: Come potrò mai conoscere questo? Io sono vecchio e mia moglie è avanti negli anni”* (Luca 1,18)

Sono sempre stato un pio sacerdote del Signore; l’ho servito per tantissimi anni nel tempio. Eppure posso dire di non averlo mai conosciuto veramente fino a quel giorno. Quell’anno ero stato estratto per entrare nel “Sancta Sanctorum”. Che onore! Proprio lì dentro è successo quello che mai avrei potuto immaginare: il Signore mi stava donando la possibilità di una **discendenza**.

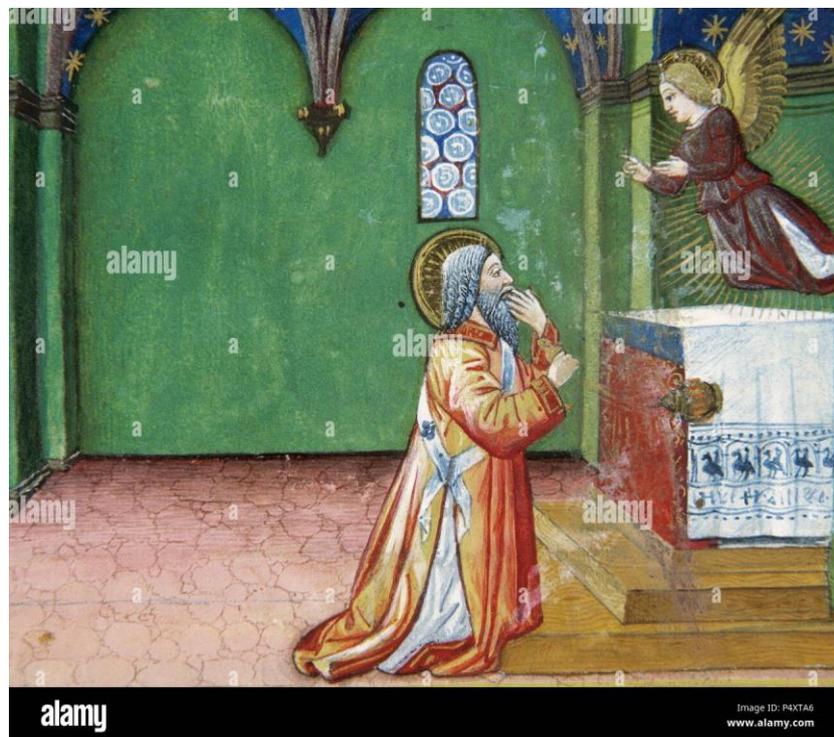
Bambino/Giovane: Ed io che faccio? Invece di gioire in Dio e fidarmi di Lui, inizio a pensare con ragionamenti umani, senza considerare che Dio può tutto. “È impossibile”, pensavo. Invece Egli mi ha “prestato” (perché i figli non sono nostri) un figlio di cui Gesù ha detto che “fra i nati da donna non vi è alcuno più grande di Giovanni” (Luca 7,28).

Anziano: E sarà proprio lui che, con umiltà ma anche con la fermezza di chi sa di parlare nella verità, annuncerà l’avvento del Cristo. Mi piace immaginare che quando Giovanni e Gesù erano nel grembo delle loro mamme che si incontravano, abbiano pianificato già da allora il modo di portare l’annuncio del Regno di Dio.

Pregliera spontanea e dinamica in famiglia

Perdonaci, Signore, quando non ci fidiamo di Te.

I nonni e gli anziani raccontino in famiglia le sorprese di Dio vissute in vecchiaia



Venerdì 24 dicembre 2021

Vigilia di Natale

Adulto: *“Grazie alla tenerezza e misericordia del nostro Dio, ci visiterà un sole che sorge dall’alto” (Luca 1,78)*

Care famiglie, siamo giunti **al termine** di questo percorso d’Avvento; l’attesa del Salvatore è finita, giunge a noi la luce vera, quella che rischiara la nostra vita. Immaginate di trovarvi **in una stanza completamente buia**; non è necessario accendere un grande falò per rischiare la camera, è sufficiente la piccola fiammella di un cerino.

Bambino/Giovane: Gesù bambino è questa piccola luce che squarcia le tenebre che avvolgono la nostra vita “In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l’hanno vinta” (Giovanni 1,4-5). Le tenebre rappresentano la nostra lontananza da Dio: più ci separiamo da Lui, più sentiamo freddo e ci sentiamo persi nell’oscurità.

Anziano: Cosa fare? Apriamo il nostro cuore a Gesù che viene: Egli vuole renderci felici ed attende fuori, alla porta di quel cuore che, anche se non ce ne rendiamo conto, lo desidera da sempre. Solo così sentiremo veramente l’amore del Signore per ognuno di noi.

Preghiera spontanea e dinamica in famiglia

Vieni, Signore, illumina e riscalda la nostra vita.

**SPEGNIAMO LE LUCI DI CASA E ACCENDIAMO UNA CANDELA O
LA PILA DELLO SMARTPHONE.
IN PROCESSIONE DIETRO AL PIU’ GIOVANE, CON IL BAMBINELLO IN MANO,
ANDIAMO DAVANTI IL PRESEPIO PER RIPORLO NELLA MANGIATOIA
E CANTIAMO CON LA CHIESA UNIVERSALE “TU SCENDI DALLE STELLE”**

Santo Natale di Gesù a tutti.



Inviare le vostre testimonianze delle dinamiche vissute a lode e gloria di Dio a famiglia@rns-marche.it

Un caro saluto dalle famiglie Laggetto e Fioriti (Ambito Evangelizzazione Famiglie bambini e ragazzi)